

ALLEGATO A)

BANDO PUBBLICO PER IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE DENOMINATO “TOSCANAINCONTEMPORANEA2016”, di cui alla DGR n. 287 del 11/04/2016
(Progetto Regionale “Arte Contemporanea” – Annualità 2016)

Art. 1 - Obiettivi e finalità del Bando Pubblico

Il presente Bando pubblico è finalizzato a garantire il pluralismo dell’offerta culturale e a favorire l’emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo per l’ideazione, la progettazione e la realizzazione del progetto regionale “TOSCANAINCONTEMPORANEA2016”, volto a sostenere concretamente le attività dei giovani, siano essi artisti under 35 che studenti delle scuole di diverso ordine e grado del sistema scolastico regionale.

Il bando si rivolge a proposte progettuali prioritariamente tese alla valorizzazione e promozione dei giovani artisti under 35, italiani e stranieri, che operano in Toscana. L’obiettivo è quello di incentivare nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee. Il bando, inoltre, è volto a favorire progetti che incrementino l’ampliamento del pubblico giovane attraverso l’attivazione di nuovi percorsi didattico/formativi sui linguaggi delle arti visive contemporanee.

Art. 2 - Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca - “Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria”, Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Elena Pianea – elena.pianea@regione.toscana.it, tel 055-4382698.

Contatti: elisa.mazzini@regione.toscana.it, telefono 055-4384127, lisa.covelli@regione.toscana.it, telefono 055-4382705.

Art. 3 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

Linea d'intervento n.1.

Sostegno alle azioni progettuali tese a qualificare quei centri, istituzioni culturali e luoghi della cultura dove la Regione ha già investito nelle strutture, dove sono stati costituiti importanti archivi di artisti, dove esistono centri di ricerca scientifica, dove si sono tenuti cantieri d’arte guidati da indiscussi maestri della tradizione artistica, dove si svolgono eventi di livello nazionale e internazionale, nonché le Accademie e Istituzioni Culturali che hanno svolto il loro lavoro di promozione ed educazione.

Nella selezione dei progetti una priorità sarà data alle proposte che dimostrano una capacità consolidata negli anni nella gestione e organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico e che contribuiscono alla crescita culturale della società toscana; progetti che per le loro caratteristiche presentano una precisa identità culturale, caratteri innovativi e qualitativi della proposta artistica.

Per questa categoria d'intervento sono ammessi esclusivamente progetti il cui costo complessivo non sia inferiore ad Euro 50.000,00.

Linea d'intervento n.2.

Sostegno alle azioni progettuali tese a qualificare 'sistemi territoriali' attraverso la realizzazione di iniziative di rete che attengano alla vocazione artistico/culturale, produttiva nonché turistica del territorio, con l'obiettivo di potenziare il radicamento dell’offerta culturale nelle comunità locali. Nella selezione dei progetti una priorità sarà data alle proposte volte a promuovere e sviluppare la

creatività giovanile e la formazione del pubblico attraverso diversificate modalità d'intervento (quali, ad esempio, residenze d'artista, workshop, laboratori, attività espositive e seminari, ecc.) che dimostrano una effettiva capacità di instaurare e consolidare un legame culturale col territorio stesso.

Per questa categoria d'intervento sono ammessi esclusivamente progetti di rete che prevedano almeno tre soggetti partecipanti, di cui uno capofila, formalmente riconosciuto dagli altri partecipanti quale soggetto beneficiario ed intestatario del progetto, che sarà pertanto il responsabile del progetto stesso e unico beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso dalla Regione Toscana.

I progetti, in congruità con le tematiche sopra citate, dovranno essere presentati esclusivamente a valere su una delle due linee d'intervento sopra specificate.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo previsto dal presente Bando Pubblico sono i seguenti:

- Soggetti pubblici e/o privati senza scopo di lucro che operano nel territorio toscano.

Il beneficiario è il soggetto che promuove l'evento di arte contemporanea esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale ed economico. Esso è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di promozione dell'evento e assume, in particolare, la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento nei confronti della Regione Toscana.

I soggetti beneficiari possono presentare una sola proposta progettuale, a valere su una delle linee d'intervento del presente bando in maniera singola o in partenariato tra loro: in quest'ultimo caso la domanda deve essere presentata da un soggetto capofila formalmente individuato dagli altri partecipanti al progetto, che sarà pertanto il responsabile del progetto stesso e beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso dalla Regione Toscana.

I soggetti che si rivolgono al presente bando possono partecipare a più progetti in qualità di partners, ma beneficiare del contributo regionale una sola volta.

Art. 5 - Copertura economica ed entità del finanziamento

- Le risorse finanziarie previste per il presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 500.000,000.

- Il finanziamento è concesso nella forma di sovvenzione diretta fino alla copertura massima del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli eventi.

I soggetti beneficiari dovranno pertanto dare prova, pena la non ammissibilità al finanziamento, della sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica del progetto comprovata da un dettagliato piano economico da cui si evinca la sufficiente disponibilità delle risorse finanziarie pari almeno al 50% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento), attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento (contributi, sponsorizzazioni, altro).

- Il tetto massimo del contributo della Regione Toscana, a sostegno dei singoli progetti, è fissato in euro 50.000,00.

La quota del finanziamento concesso dalla Regione Toscana verrà erogata secondo le modalità di cui al successivo art. 11 del presente avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

Per la realizzazione degli eventi di cui al presente Bando Pubblico, sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente Dirette e Generali strettamente inerenti il progetto e chiaramente

riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partners, oltre ai costi relativi al personale, locali e attrezzature proprie, ammissibili per un importo non superiore al 20% del costo complessivo. Il presente bando non finanzia spese di investimento.

Art . 7 - Divieto di cumulo

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Bando Pubblico non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

Art. 8 - Modalità e tempistica per la presentazione della domanda di contributo

1) Modalità di presentazione delle domande di contributo:

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto 2), redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato B) al presente bando e regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- Tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui al Bando Pubblico per Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2016”;***

- Tramite il sistema regionale [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci) all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario **Regione Toscana Giunta** e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico per Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2016”.***

2) Documentazione da allegare alla domanda di contributo.

Alla domanda di contributo, (**Allegato B**) dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

a) Formulario di Progetto (**Allegato C**);

b) Progetto culturale sottoscritto dal responsabile artistico/scientifico, con le seguenti specifiche:

- Titolo;

- Descrizione del contesto culturale di riferimento;

- Descrizione dettagliata delle caratteristiche dell'iniziativa;

- Piano di comunicazione;

- I risultati attesi (soggetti coinvolti, numero e tipologia delle attività realizzate, affluenza di pubblico, bigliettazione ecc.);

- Cronoprogramma di attuazione (entro 31/12/2016);

c) Atto costitutivo o Statuto (solo in caso in cui il soggetto proponente/capofila sia una Associazione o Fondazione culturale senza scopo di lucro);

d) Curriculum del responsabile artistico/scientifico del progetto;

e) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;

f) In caso di progetto presentato da un soggetto capofila, pubblico o privato senza scopo di lucro, in partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partners partecipanti al progetto stesso, sottoscritta dal legale rappresentante.

È possibile reperire la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo dal sito:

www.regione.toscana.it, sia nella pagina “arte contemporanea”, dalla sezione “cultura”, accedendo dalla home page, voce “cittadini”, che in ‘bandi per la cultura’, accedendo dalla home page, voce “enti e associazioni”, sezione “bandi”.

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata dovranno essere inviate in **formato PDF**.

3) Termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta su apposita modulistica come sopra specificato, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 13:00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURT, compreso il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 9 - Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, per il presente Bando, i casi di seguito elencati:

- Le domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- Le domande non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Le proposte che non prevedono un cofinanziamento almeno pari al 50% del costo complessivo del progetto;
- Le proposte progettuali che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 3;
- Le domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- Le proposte prive degli allegati previsti al precedente articolo 8;
- Le proposte progettuali presentate, in qualità di soggetti beneficiari del contributo regionale, da Istituzioni culturali partecipate dalla Regione Toscana e dal Centro per l'Arte contemporanea L. Pecci di Prato;
- Le proposte progettuali la cui direzione artistica/curatela non sia stata autorizzata dall'ente di appartenenza laddove il direttore artistico/curatore del progetto presentato sia un dipendente della Pubblica Amministrazione.

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali già avviate alla data di scadenza del presente Bando Pubblico.

Art. 10 - Criteri di valutazione

L'attività istruttoria di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, sarà svolta da una specifica Commissione di esperti presieduta dal Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, e composta da dipendenti regionali della Direzione Cultura e Ricerca e da eventuali esperti esterni, che svolgeranno comunque tale attività a titolo gratuito.

Ai fini della selezione e della successiva formazione delle graduatorie, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili relativamente alle due categorie d'intervento:

Linea di azione n. 1. - criteri

- | | |
|---|--------|
| - Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del Bando | max 30 |
| - Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo | max 30 |

- Curriculum professionale del curatore max 20
- Piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto e cronoprogramma) max 20

Linea di azione n. 2. - criteri

- Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento e congruità della proposta con le tematiche del bando max 30
- Coerenza del progetto con le politiche di sviluppo del contemporaneo attinenti alla vocazione culturale e produttiva del territorio max 20
- Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo max 20
- Curriculum professionale del curatore max 15
- Piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto e cronoprogramma) max 15

Saranno ammessi al finanziamento regionale soltanto i soggetti le cui proposte progettuali avranno raggiunto un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

Le proposte progettuali con un punteggio inferiore o pari a 60/100 (sessanta/cento) saranno ritenute non finanziabili.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Il contributo della Regione Toscana ai singoli progetti sarà assegnato sulla base di due graduatorie, definite a conclusione delle procedure di valutazione e sino ad esaurimento fondi. L'approvazione delle graduatorie avverrà con apposito decreto del dirigente, titolare dei relativi capitoli di spesa, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché sul sito internet www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea", dalla sezione "cultura", accedendo dalla home page, voce "cittadini", che in 'bandi per la cultura', accedendo dalla home page, voce "enti e associazioni", sezione "bandi".

L'esito del procedimento verrà comunicato direttamente dall'Amministrazione ai soggetti che hanno presentato domanda, entro 15 gg dall'esecutività del decreto attraverso una sola delle seguenti modalità:

- soggetti pubblici: tramite posta certificata;
- soggetti privati: tramite posta certificata, nel caso in cui l'amministrazione regionale sia in possesso dell'indirizzo di posta certificata del soggetto, o a mezzo raccomandata A/R in caso contrario.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione.

I progetti devono essere presentati in forma definitiva, sia a livello progettuale che finanziario.

In caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal soggetto beneficiario proponente, lo stesso potrà rimodulare sia il piano finanziario che le azioni progettuali, garantendo comunque le caratteristiche e le modalità di realizzazione della proposta progettuale, inviando apposita istanza in merito al *Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria*, entro e non oltre **10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT** del decreto dirigenziale che approva le graduatorie. L'istanza di rimodulazione dovrà essere

approvata dal settore regionale competente, con apposita comunicazione.

Non sono ammesse rimodulazioni sia a livello progettuale che finanziario successive al termine sopra indicato.

Art. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti saranno concessi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione indicati al precedente art. 10.

Nel caso si dovessero rendere disponibili risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento della graduatoria per l'individuazione di ulteriori soggetti beneficiari.

I contributi saranno erogati in due soluzioni:

- **il 50% dietro presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di dichiarazione attestante l'inizio dell'attività progettuale unitamente al "Modulo di dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES 4%" presente nel modulo di rendiconto;**

- **il restante 50% a conclusione dell'attività progettuale dietro presentazione all'amministrazione regionale, entro e non oltre il 31/01/2017,** della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione, sottoscritta dal responsabile artistico/scientifico del progetto, sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti;

2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto sulla base della modulistica, debitamente compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo, di cui al seguente "Modulo di rendiconto" (**Allegato D**), composto da:

- "Scheda di rendiconto",

- "Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà" relativa alle spese progettuali sostenute;

- "Dichiarazione I.V.A." relativa alla detraibilità parziale/totale o non detraibilità dell'I.V.A.;

- "Dichiarazione assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES 4%";

Non è richiesto l'invio della documentazione fiscale (notule, fatture, scontrini, etc.) attestante le spese sostenute e dichiarate.

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata.

3. elenco dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione eventualmente prodotti, sia multimediali che cartacei, e copia degli stessi, in cui sia riportata la dizione "*Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2016*" ed il marchio della Regione stessa, il cui uso dovrà essere preventivamente autorizzato, secondo le indicazioni alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma-e-marchio>.

Art. 13 - Tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento

L'attività progettuale dovrà concludersi entro e non oltre il **31/12/2016**.

Art. 14 - Comunicazione e promozione delle attività progettuali

I soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno concordare con il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria la predisposizione di materiali informativi, promozionali e pubblicitari, così come le iniziative di comunicazione afferenti alle attività progettuali previste (conferenze stampa, presentazioni, altro).

Art. 15 - Attività di monitoraggio, ispezione, controllo ed eventuale revoca del contributo

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare attività di monitoraggio, ispezione e controllo sia nel corso delle attività progettuali che successivamente al completamento del progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto

Beneficiario.

Qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Bando Pubblico, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo medesimo.

I finanziamenti assegnati sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

In caso di mancato utilizzo del finanziamento assegnato, si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma eventualmente già erogata.

Art. 16 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del *Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria* - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze – Dott.ssa Elena Pianea, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.